

COPPA ITALIA: anche nel terzo turno molte squadre deludono

BETTEGA TORNA MA JUVENTUS NON SEGNA

I bianconeri costretti al pareggio (0-0) contro il Verona

Un ritorno gioioso ma attacco scialbo



Haller (a sinistra) e Bettega. Il goleador juventino è tornato in campo dopo lungo tempo.

attacco scialbo

Poca gente sugli spalti a causa della giornata fredda e piovosa

JUVENTUS: Zoff, Spinosi, Marchetti, Barin, Morini, Salvadore, Casulo, Altafini (Bettega al 17 della ripresa), Anastasi, Capello, Haller.

VERONA: Pizzaballa, Nanni, Sirena, Busatta, Bianchino, Muscalitro, Bergamaschi, Mascetti, Jacomuzzi, Maioli, Luppi.

ARBITRO: Michelotti.

DAL CORRISPONDENTE

TORINO, 3 settembre

Solo il calendario ci ricorda l'estate. La temperatura è d'autunno inoltrato e gli spalti sono quasi deserti. La partita non interessa nessuno ed i pochi spettatori che hanno sfidato le intemperie del tempo sono qui allo stadio per salutare il sospirato rientro di Bettega. Dopo oltre sette mesi Roberto Bettega, superando le più ottimistiche previsioni, sta per sbucare dagli

spogliatoi. Ecco Bettega accolto da un coro festante. Siede in panchina e nel secondo tempo scenderà sul terreno di gioco.

Per Bettega quella di stasera è partita più importante della sua vita. Forse nemmeno lui, che ha dimostrato tanta serietà e tanto equilibrio, ha creduto che il «no» si avverasse così presto e non occorre fantasia per immaginare quale è in questo momento il suo stato d'animo.

Sono sufficienti poche battute per immaginare che la partita sarà a senso unico. Il Verona è abbottonatissimo con un centomila di spettatori che tenta di fare da filtro alla manovra offensiva bianconera.

L'assedio della Juventus non concede tregua alla retroguardia gialloblù: i terzini bianconeri, a turno, si spingono lungo le fasce laterali e ogni volta si ha l'impressione che il Verona debba capitolare.

Haller si «mangia» un gol fatto al nono minuto e su un centro di Casulo, Altafini è puntuale. Bettega, Pizzaballa para con sicurezza. Al 22' una punizione di Capello centrata in porta viene parata da Pizzaballa. Quando il Verona tenta il gioco di rimessa (e la cosa avviene di rado) Morini e Spinosi bloccano impietabilmente Jacomuzzi e Luppi prima dei sedici metri. Il gran tiro di Casulo da venti metri che Pizzaballa para senza trattenere e salva poi sull'accecante Anastasi.

Al 32' e 34' due pericolose punite a rete di Morini sono sventate da Caporale e Battara.

Al 36' un ottimo cross di Savoldi libera per la seconda volta Ghetti che colpisce male. Ne scaturisce un pallonetto che rimbalza sulla traversa ed esce sul fondo.

Al 45' un pericoloso cross di Cresi sventato da Mercurio. Il tempo si chiude sullo 0-0 e il risultato sostanzialmente giusto.

Nella ripresa il Bologna accentua la sua pressione offensiva ma non riesce a cavare un rigano dal buco. Al 10' Mercurio para un pallonetto che rimbalza sulla traversa ed esce sul fondo.

Al 37' un tiro di Savoldi in mischia con Mercurio fuori dai pali e deviato da una seiva di gambe dei difensori.

Al 42' Battara in uscita riesce a salvare un'intricata situazione. Il disperato forcing finale del Bari non ha esito e la partita si chiude sull'0-0 per il Bologna.

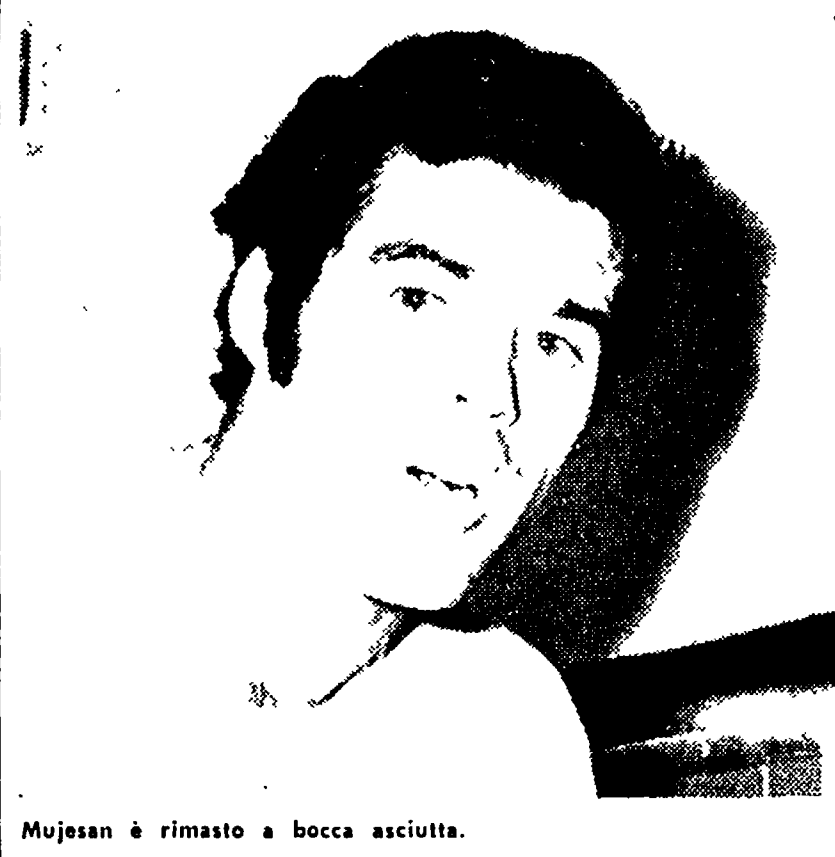
La vittoria striminzita del Bologna rispecchia fedelmente l'andamento dell'incontro. I rossoblù hanno accusato la assenza di Bulgarelli, e Vieri, chiamato a sostituirlo in cabina di regia, ha deluso. La partita è in ritardo di preparazione. Note confortanti sono venute dalla difesa con Battara, Caporale e Cresci già in palla. Mentre il centrocampo e tutto da registrare, l'attacco ha deluso.

Paolo Vegetti

Schiacciante superiorità dei giallorossi all'Olimpico (3-1)

Fa tutto la Roma anche la rete per i comaschi

La squadra di H.H. ha comunque soddisfatto solo a metà



Mujesan è rimasto a bocca asciutta.

MARCATORI: Cappellini (R) al 15', Liguori (R) autorete al 16', Morini (R) al 41', Spadoni (R) al 34' della ripresa.

ROMA: Ghinelli, Morini, Liguori, Salvi, Bet, Santini, Cappellini, Franzoi, Mujesan, Cordova, Orzi.

COMO: Cipollini, Palcari, Danova, Chinellato, Cattaneo, Cerantolo, Pozzato, Malani, Bellavizi, Correnti, Frigerio, ARBITRO: Trono, di Torino.

La Roma è riuscita a battere il Como e con quel largo punteggio che era negli obiettivi di H.H. nell'eventualità che il risultato necessario al ritorno al quoziente reti per superare l'Atalanta. Però la squadra giallorossa ha soddisfatto solo a metà. Più precisamente nel primo tempo è

apparsa in difficoltà di fronte alla mobilità e alla velocità del meglio preparato avversario sretando soprattutto a centrocampo palcoscenico qualche incertezza anche in difesa tanto che dopo essere passata in vantaggio con un bel gol di Cappellini ha regalato il pareggio ai torinesi su autogol.

C'è voluta una prodezza di Morini per riportare in vantaggio i giallorossi che contavano di girare a tre o addirittura a due culture. Meglio sono andate invece le cose nella ripresa in coincidenza con il calo del Como. La scintilla della Roma si è fatta più sciolta, l'azione più incisiva e così al 34' Spadoni ha potuto mettere a segno il terzo gol.

Ma anche il tempo stringe passiamo alla cronaca. E' il Como ad avventurarsi all'attacco al fischio di inizio della ripresa. Il centrocampo della Roma anche i giallorossi facevano malevolmente un centrocampo. Però al 5', a seguito di una mischia conclusa in un'azione di gioco, il gol di Salvi che da due passi tira addosso al portiere Cipollini.

Sullo slancio, per un po' la Roma mette in stato di assedio la rete del Como che ripiega tutto in difesa salvandoci con le buone o con le cattive. La rete della Roma anche i giallorossi facevano malevolmente un centrocampo. Però al 5', a seguito di una mischia conclusa in un'azione di gioco, il gol di Salvi che da due passi tira addosso al portiere Cipollini.

Un minuto dopo quarta punizione e gol: la palla battuta da Salvi e respinta dalla barriera, raccoglie Cordova che apre sulla destra a Cappellini. Il tiro conclusivo si insacca sulla destra di Cipollini. Però il match torna subito all'equilibrio: su un'azione di gioco, il gol di Mujesan che da due passi tira addosso al portiere Cipollini.

Tutto da rifare per la Roma che ci si accinge con la massima buona volontà. Col passare dei minuti il Como ripropone un'azione di gioco a centro-campo o la Roma fatica sempre a controllare l'iniziativa. Al 32' c'è un'azione di gioco sopra la traversa e il portiere Mujesan però di un'azione personale.

Per il resto (tra il nono e il 37' per regalarci un'occasione per la Roma: uscita di pugno di Cipollini su Mujesan, raccoglie Orzi e spara in rete) l'equilibrio si è ristabilito in un'azione di gioco. Mujesan raccoglie e la restituisce al terzino che la secca Cipollini.

Nella ripresa le due squadre si presentano con formazioni immutate. Il gioco ricomincia con un corner per il Como e continuano per un poco i lariani all'attacco senza battere la traversa. La Roma invece a battere un angolo a sua volta. Due minuti dopo Mujesan è ancora abbatto al limite dell'area da un tiro di Salvi che da due passi tira addosso al portiere Mujesan.

Al 13' il Como batte un altro corner: raccoglie Bellavizi che si presenta in un'azione di gioco e batte un angolo a sua volta. Due minuti dopo Mujesan è ancora abbatto al limite dell'area da un tiro di Salvi che da due passi tira addosso al portiere Mujesan.

Al 18' invece è Liguori che fa laica Frigerio al limite dell'area: la punizione è battuta da Bellavizi e costringe Ginoli a saltarsi in angolo. Poi al 20' il Como sostituisce Danora con Vanini. Il gioco intanto sta prendendo quota e al 23' c'è un gran tiro di Morini al to di una spanna, il quale Morini un minuto dopo e richiama in panchina un gran tiro coglie l'esterno della rete.

La fase di schiacciante superiorità giallorossa è coronata dal terzo gol al 34' ancora a centrocampo. Mujesan, spaggiante Spadoni e segna. Ora la Roma dilaga, il gioco sfocia quasi sempre nell'area avversaria ma difensori del Como fanno buona guardia e non si lasciano più sorprendere.

br. bogli.

Lino Sinari

Roberto Froisi

Scialba partita e striminzito 1-0 al Comunale

Il Bologna fatica col Bari delude la «regia» di Vieri

A dieci minuti dalla fine Ghetti sblocca il risultato di parità

MARCATORI: Ghetti al 36' della ripresa.

BOLOGNA: Battara; Roversi, Fedele, Caporale, Cresci, Gregori, Filippi, Ghetti, Savoldi, Vieri, Landini.

BARI: Mercurio; Loseto, Gallucci, Consolini, Spimi, Dalle Vedove, Martini, Sigarini, Butti, Ardemagni, Florio.

ARBITRO: Casarini, di Milano.

SERVIZIO

BOLOGNA, 3 settembre

E' una serata fredda e piovosa quando si comincia. L'ingresso in campo di Pizzaballa che più finalmente sedersi in panchina, è accolto cordial-

mente dal pubblico e l'avvenimento è immortalato dai fotografi.

Vieri ha il gravoso compito di sostituire il «cervello» Bulgarelli e nei primi minuti se la cava bene. Due suoi ottimi suggerimenti per Savoldi mettono in difficoltà la difesa barese.

Il primo tiro in porta è del Bari. Su calcio di punizione dal limite, batte a rete Butti ma Battara para. 15' risponde il Bologna con un tiro al volo di Fedele, fuori di poco.

25': prima palla gol per il Bologna. Su tiro di Vieri dal limite la palla deviat dalla difesa, carambola davanti a Ghetti, a tu per tu col portiere ma il giovane interno indugia e la difesa può salvarsi in extremis.

Al 32' e 34' due pericolose punite a rete di Morini sono sventate da Caporale e Battara.

Al 36' un ottimo cross di Savoldi libera per la seconda volta Ghetti che colpisce male. Ne scaturisce un pallonetto che rimbalza sulla traversa ed esce sul fondo.

Al 45' un pericoloso cross di Cresi sventato da Mercurio. Il tempo si chiude sullo 0-0 e il risultato sostanzialmente giusto.

Nella ripresa il Bologna accentua la sua pressione offensiva ma non riesce a cavare un rigano dal buco. Al 10' Mercurio para un pallonetto che rimbalza sulla traversa ed esce sul fondo.

Al 37' un tiro di Savoldi in mischia con Mercurio fuori dai pali e deviato da una seiva di gambe dei difensori.

Al 42' Battara in uscita riesce a salvare un'intricata situazione. Il disperato forcing finale del Bari non ha esito e la partita si chiude sull'0-0 per il Bologna.

La vittoria striminzita del Bologna rispecchia fedelmente l'andamento dell'incontro. I rossoblù hanno accusato la assenza di Bulgarelli, e Vieri, chiamato a sostituirlo in cabina di regia, ha deluso. La partita è in ritardo di preparazione. Note confortanti sono venute dalla difesa con Battara, Caporale e Cresci già in palla. Mentre il centrocampo e tutto da registrare, l'attacco ha deluso.

Paolo Vegetti

Risultati e classifica

Table with 2 columns: Girone and Risultati. Lists results for Girone I, II, III, IV and Girone V.

Il prossimo turno

Table with 2 columns: Girone and Risultati. Lists results for Girone I, II, III, IV, V, VI, VII, VIII, IX, X.

Galoppo sotto la pioggia a S. Siro

Al forte Back il G. P. «Eupili»

MILANO, 3 settembre

Decisamente avvertito dal maltempo il convegno festivo di galoppo a San Siro. La pioggia ha imperverato per tutto l'arco del programma tenendo lontano il grande pubblico.

Al 12' l'urlo della folla e i mortaretti. Bettega, con la maglia n. 14, si sta «scalando» nel campo. A Juve della sua compagnia di squadra continuano a premere contro la difesa gialloblù.

Al 15' Altafini induglia e si «mangia» un'occasione d'oro. Al 17' (per la «storia» al 15' e 15'') fa il suo ingresso Bettega ed esce Altafini.

Al 18' interviene Bettega: è il suo primo contatto ed è subito fallo a favore del Verona. Al 20' tiro di Bettega in area e Muscalitro respinge involontariamente con il braccio.

Al 24' Bettega su corner colpisce di testa e Pizzaballa para. Siamo ormai avendo la cronaca solamente di Roberto Bettega. Al 25' Maioli viene sostituito da Mazzanti.

Il cronometro continua a macinare i minuti e la partita pare ormai segnata. Capello alla mezz'ora svirgola, da buona posizione. La Juventus continua ad insistere nella collezione solamente calci d'angolo. Su corner, al 55', Salvatore colpisce al volo ma Pizzaballa si trova per caso sulla traiettoria della palla e para. Al 37' Casulo tira e Pizzaballa respinge: c'è un «mani» di Mascetti ma l'arbitro lascia correre.

Valerio Setti

Rinviata ad oggi le gare di moto

Maltempo a Imola

SERVIZIO

IMOLA, 3 settembre

Nei vincitori né venti oggi in questa 19ª edizione della «Conchiglia d'Oro» Shell. La pioggia è riuscita a rovinare una giornata sportiva ricca di esaltanti interrogativi e a far sospendere così le quattro gare in programma.

SERVIZIO

IMOLA, 3 settembre

Nei vincitori né venti oggi in questa 19ª edizione della «Conchiglia d'Oro» Shell. La pioggia è riuscita a rovinare una giornata sportiva ricca di esaltanti interrogativi e a far sospendere così le quattro gare in programma.

SERVIZIO

IMOLA, 3 settembre

Nei vincitori né venti oggi in questa 19ª edizione della «Conchiglia d'Oro» Shell. La pioggia è riuscita a rovinare una giornata sportiva ricca di esaltanti interrogativi e a far sospendere così le quattro gare in programma.

SERVIZIO

IMOLA, 3 settembre

Nei vincitori né venti oggi in questa 19ª edizione della «Conchiglia d'Oro» Shell. La pioggia è riuscita a rovinare una giornata sportiva ricca di esaltanti interrogativi e a far sospendere così le quattro gare in programma.

SERVIZIO

IMOLA, 3 settembre

Nei vincitori né venti oggi in questa 19ª edizione della «Conchiglia d'Oro» Shell. La pioggia è riuscita a rovinare una giornata sportiva ricca di esaltanti interrogativi e a far sospendere così le quattro gare in programma.

Massimo Falconi

Massimo Falconi

Massimo Falconi

Massimo Falconi

Massimo Falconi

Massimo Falconi

Massimo Falconi

Massimo Falconi

Massimo Falconi

Massimo Falconi

Massimo Falconi

Massimo Falconi

Massimo Falconi

Massimo Falconi

Massimo Falconi

Massimo Falconi

Massimo Falconi

TOTOCALCIO

TOTOCALCIO

TOTOCALCIO

TOTOCALCIO

TOTOCALCIO

TOTOCALCIO

TOTOCALCIO

TOTOCALCIO

TOTOCALCIO

TOTOCALCIO

TOTOCALCIO

TOTOCALCIO

TOTOCALCIO

TOTOCALCIO

TOTOCALCIO

TOTOCALCIO

TOTOCALCIO